RIVISTA DELLE SOCIETÀ

CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI Regole del mercato e mercato delle regole. Il diritto societario e il ruolo del legislatore 13-14 NOVEMBRE 2015

Fondazione Giorgio Cini Isola di San Giorgio, Venezia Il Convegno per i sessant'anni della *Rivista* nel 2015 si concentra su una prospettiva relativa al *metodo* di produzione e applicazione del diritto societario, prospettiva ricca di ricadute sul contenuto sostanziale delle norme. Ci si riferisce ad un fenomeno, particolarmente evidente negli ultimi anni, che potrebbe definirsi di "arretramento" del legislatore, italiano ma non solo, nel regolare le società di capitali.

Di arretramento si può parlare in almeno due direzioni: in primo luogo, la riduzione dello spazio e della rilevanza delle norme imperative, a favore di una maggiore autonomia statutaria e contrattuale, della quale sono esempi la riforma del 2003, la diffusione dei codici di autodisciplina, ma anche, più recentemente, la derogabilità delle norme in materia di offerte pubbliche d'acquisto, la semplificazione della disciplina del capitale nelle s.r.l. o le azioni a voto multiplo. Il maggior ruolo dell'autonomia contrattuale è stato compensato dall'introduzione di norme di ordine imperativo a tutela di soci di minoranza e creditori (si pensi all'ampliamento del diritto di recesso, alla disciplina della subordinazione dei finanziamenti dei soci al rimborso dei creditori, alla responsabilità da direzione e coordinamento o alle norme che facilitano, in particolare nella s.r.l., la promozione di azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori), ma la linea di tendenza è inequivocabilmente verso la maggiore flessibilità degli statuti.

In secondo luogo ci si riferisce – in particolare nella disciplina delle società quotate – al crescente ricorso alla delega ai poteri regolamentari e di *enforcement* delle autorità di controllo, in particolare alla Consob; insomma a un fenomeno di "amministrativizzazione" del diritto societario, che sempre più ha portato la Commissione a intervenire su aspetti anche di merito del governo societario (si vedano la disciplina delle operazioni con parti correlate, le regole di composizione degli organi

di amministrazione e controllo, gli orientamenti in tema di obbligo di opa).

Naturalmente queste due tendenze sono motivate da esigenze diverse. Quanto al crescente ricorso a regole derogabili e all'autonomia contrattuale, esso è almeno in parte conseguenza della competizione tra ordinamenti, vero e proprio "genius" del diritto societario statunitense, ma che almeno dagli anni Novanta in poi si è manifestata, seppur con caratteri diversi rispetto agli Stati Uniti, anche in Europa. L'ampliamento delle funzioni delle autorità di controllo, d'altro lato, è in parte figlio della sempre maggiore complessità del funzionamento dei mercati finanziari, nonché di risposte "emergenziali" alle crisi finanziarie, ma probabilmente anche della necessità di supplire ai limiti, almeno nel nostro ordinamento, di altri strumenti di tutela degli investitori, quali il contenzioso privato.

Il giudizio su queste linee evolutive è articolato. Esse nondimeno sono gli elementi più caratterizzanti del diritto societario odierno, e consentono di affrontare, nell'ambito di un quadro teorico chiaro, l'esame di numerosi istituti. La prospettiva prescelta, inoltre, ha il pregio di richiamare l'attenzione degli studiosi e degli operatori non solo sulle norme sostanziali, ma anche sui procedimenti di formazione di tali norme e sulle tecniche legislative e regolamentari. Infine, come da tradizione della *Rivista*, la natura transnazionale dei fenomeni ai quali abbiamo fatto riferimento impone di collocarli in prospettiva comparata e internazionale.

PROGRAMMA

13 NOVEMBRE 2015

* * *

ore 10.00

Introduce e presiede Alberto Crespi

Guido Rossi, Competizione regolamentare e contrattualizzazione del diritto societario

Klaus J. Hopt, Directors' Duties and Shareholders' Rights in the European Union: Mandatory and/or Eligible Rules?

Piergaetano Marchetti, Il crescente ruolo delle autorità di controllo nella disciplina delle società quotate

ore 12:30 colazione

* * *

ore 14:30

I. Comparative and International Perspectives

Presiede Paolo Montalenti

Bruno Dondero, Contractualism and Institutionalism in French Corporate Law

Holger Fleischer, Contractual Freedom and Corporate Law in Germany

Eilís Ferran, Contractual Freedom and Corporate Law in the United Kingdom

ore 16:00 coffee break

Angel Rojo, Contractual Freedom and Corporate Law in Spain

Luca Enriques, European Corporate Law: Is it Harmonized?

Marco Ventoruzzo, Regulatory Competition and Freedom of Contract in U.S. Corporate Law

David A. Skeel, Federal Law and State Law Regulating Corporations in the U.S.

14 NOVEMBRE 2015

* * *

ore 9:00

II. I singoli istituti

Presiede Mario Libertini

Marco Saverio Spolidoro, La parziale liberalizzazione della disciplina del capitale e dei conferimenti

Guido Ferrarini, Autonomia statutaria e categorie di azioni: one share, one vote?

Lorenzo Stanghellini, Disciplina delle obbligazioni e flessibilità nel disegno della struttura finanziaria

10:30 coffee break

Andrea Guaccero, Patti parasociali e regole statutarie: una prospettiva comparata

Giuseppe Zanarone, L'autonomia statutaria nella disciplina della s.r.l.

Giuliana Scognamiglio, Direzione e coordinamento e tutela dei soci di minoranza

ore 12:30 colazione

* * *

ore 14:30

III. Disciplina delle società quotate e autorità di controllo

Presiede Pietro Abbadessa

Luigi A. Bianchi, L'evoluzione dei poteri della Consob

Luisa Torchia, I poteri amministrativi delle autorità di controllo

Federico Ghezzi, Composizione del consiglio di amministrazione

Mario Stella Richter jr, L'organizzazione della società per azioni tra principio di tipicità, autonomia statutaria e indicazioni delle autorità di vigilanza

Angelo Provasoli, L'organo di controllo e i doveri di comunicare le irregolarità alla Consob

Alberto Alessandri, Il potere sanzionatorio della Consob: in particolare, in tema di abusi di mercato

Eddy Wymeersch, The European System of Financial Supervisors

ore 18:00

Relazione conclusiva

* * *

Giuseppe B. Portale, La nuova governance delle società bancarie

Comunicazioni scritte potranno essere inviate a: convegnovenezia.rivsoc@unibocconi.it.

La pubblicazione negli Atti del Convegno è subordinata alla valutazione positiva da parte dei Direttori della *Rivista*.

ISCRIZIONE

Quote

Enti, amministrazioni pubbliche, società, associazioni, studi professionali associati (possono essere rappresentati da due persone)

entro 30 giugno 2015

entro 30 ottobre 2015

€ 800 + IVA

€ 1.000 + IVA

Persone fisiche (i docenti universitari, i dottorandi di ricerca, i magistrati, pur dovendo procedere all'iscrizione, sono esonerati dal pagamento della quota)

entro 30 giugno 2015

entro 30 ottobre 2015

€ 450 + IVA

€ 600 + IVA

Modalità

L'iscrizione al Convegno e l'eventuale prenotazione alberghiera devono essere effettuate via internet all'indirizzo www.veneziacongressi.com/rivista2015, ove anche una lista di alberghi convenzionati, seguendo le istruzioni ivi riportate. L'accesso ai lavori del Convegno è riservato unicamente a chi si è iscritto tramite il sito entro i termini indicati.

Per informazioni logistiche è possibile contattare Venezia Congressi al numero +39-041-522800 o all'indirizzo email *rivistasocieta@veneziacongressi.com*

Il termine finale per l'iscrizione al Convegno è il 30 ottobre 2015 (quota ridotta entro il 30 giugno). I termini per le prenotazioni alberghiere sono indicati sul sito del Convegno.

Un servizio di trasporto gratuito tramite vaporetto per e da l'Isola di San Giorgio è riservato ai partecipanti, con partenza da Riva degli Schiavoni.